



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “**COLLEGAMENTO MARITTIMO PER IL TRASPORTO DI PERSONE E VEICOLI NELLA TRATTA PORTO TORRES – ISOLA DELL’ASINARA (CALA REALE) E VICEVERSA**”. (CIG: 0266365359)

QUESITO N.1

In riferimento alla procedura di gara di cui all’oggetto si prega voler fornire note di chiarimento in relazione al capitolato tecnico [...]

[...] dallo stesso capitolato, nella parte riservata alle caratteristiche tecniche del natante, non sono presenti elementi che individuino le dimensioni massime del mezzo nautico per lunghezza, larghezza e soprattutto pescaggio che consentano l’approdo a Cala Reale [...].

Risposta.

In riferimento al Capitolato Tecnico, alla lett. b) del paragrafo relativo alle “Caratteristiche Tecniche del Natante”, per lunghezza, larghezza e pescaggio idonei all’ormeggio si intendono le dimensioni che in sede di conferenza dei servizi “...per l’aggiudicazione del trasporto marittimo per l’isola dell’Asinara...” hanno ricevuto il nulla osta. Nello specifico le caratteristiche geometriche approvate sono:

Lunghezza massima 65 m;

Pescaggio massimo 3m;

Non si è ritenuto necessario specificare la larghezza massima.

Tenuto conto che la larghezza della testata del pontile di Cala Reale è di circa 25 metri, si ritiene idoneo all’ormeggio un natante che possieda una rampa per l’accesso di veicoli e persone di larghezza inferiore a quella della testata.

Inoltre, si ricorda che il concorrente, ai sensi del Disciplinare di gara all’art. 1, punto 1A, lett. O) (pag. 9), deve dichiarare “...di aver preso visione delle condizioni e luoghi particolari di svolgimento del servizio, di aver acquisito esatta cognizione della natura dell’appalto e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sull’esecuzione dell’appalto, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata. In particolare, dichiara di aver preso visione del contenuto delle prescrizioni di tutela diretta e indiretta contenute nei provvedimenti di avvio dei relativi procedimenti adottati dalla competente Soprintendenza archeologica e la conseguente possibile persistenza di obblighi di salvaguardia del sito archeologico sommerso prospiciente il molo di Cala Reale ed altrettanto dei lavori di ristrutturazione del molo di Cala Reale commissionati dall’Ente Parco dell’Asinara.”



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale

QUESITO N.2

In riferimento alla procedura di gara di cui all'oggetto si richiedono chiarimenti sul capitolato tecnico relativi al paragrafo "Dotazioni di bordo minime", nello specifico, per ciò che riguarda le *dotazioni di spazi e servizi per disabili e persone a ridotta capacità motoria*.

Nella fattispecie si chiarisca se :

1. per dotazione di spazi si intende un qualsiasi spazio a bordo;
2. per dotazione di spazi si intende un qualsiasi spazio in garage ove sistemare una PMR anche se privata della compagnia e del conforto di altri passeggeri;
3. per dotazione di spazi si intende aree speciali di parcheggio riservate ed indicate nel ponte garage per le auto delle PMR con la garanzia, per le stesse, di raggiungere il salone passeggeri e di stazionarvi in spazi garantiti, senza discriminazione alcuna, tra gli altri' passeggeri (circolare n. 10/SM del 04/01/2007 piano d'azione ~ Sez. G - punti 4 e 7);
4. per servizi si intendono e sono ritenuti sufficienti le informazioni e l'assistenza che il personale di bordo fornisce alle PMR;
5. per servizi si intende l'eliminazione delle barriere architettoniche (circolare n. 10/SM del 04/01/2007 - piano d'azione - Sez. G - punti 2 e 5) e la garanzia di poter usufruire di servizi igienici a norma per le PMR, anche per le persone su sedia a rotelle.

Risposta.

Questa Amministrazione, nel fissare i requisiti sulle dotazioni di bordo minime, per "spazi e servizi per disabili e persone a ridotta capacità motoria" intende riferirsi ai medesimi spazi e servizi comuni (spazi come saloni e alloggi passeggeri, servizi igienici, servizi di ristorazione, ecc.) garantiti e accessibili alle persone normodotate senza alcuna discriminazione, così da poter perseguire l'obiettivo generale di cui all'art. 2 della L.R. n. 32 del 30 agosto 1991 – "Norme per favorire l'abolizione delle barriere architettoniche", ossia quello dell'adeguamento dell'ambiente costruito al fine di garantire l'assenza **di limiti all'esercizio dell'attività autonoma dei cittadini**, in funzione delle esigenze individuali e delle loro variazioni permanenti o temporanee.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della suddetta legge, si intende realizzare l'abbattimento di eventuali barriere architettoniche ossia di "ogni ostacolo o impedimento della percezione connesso alla posizione, alla forma o al colore di strutture architettoniche e dei mezzi di trasporto, tale da ostacolare o limitare la vita di relazione delle persone affette da difficoltà motoria e/o psichica, di natura permanente o temporanea, dipendente da qualsiasi causa".

Si specifica inoltre che l'ambito di applicazione della citata normativa regionale include anche "i mezzi di navigazione inerenti i trasporti di competenza regionale" (art. 5, comma 2, lettera g).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale

Infine, si precisa che per “disabili e persone a ridotta capacità motoria” ci si riferisce alla definizione di persona a mobilità ridotta (PMR), ossia a *“chiunque abbia una particolare difficoltà nell'uso dei trasporti pubblici, compresi gli anziani, i disabili, le persone con disturbi sensoriali e quanti impiegano sedie a rotelle, le gestanti e chi accompagna bambini piccoli”*, ai sensi del D.Lgs 8 marzo 2005, n. 52, “Attuazione della direttiva 2003/24/CE relativa ai requisiti di sicurezza per le navi da passeggeri”.

Si precisa, quindi, che al fine di garantire la piena accessibilità delle PMR nei locali pubblici della nave, le strutture di accesso e gli spazi comuni devono essere conformi alla normativa vigente, vedi D.Lgs. 8 Marzo 2005, n. 52, del D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503, Circ. N. 10/SM del 4 gennaio 2007.

Il Direttore Generale

Franco Sardi

F.to